

il Resto del Carlino

Edizione di Bologna*

Mercoledì 10 novembre 1993

CONVEGNO Un viaggio nel pianeta matematica

La matematica gode di cattiva stampa. Specialmente tra gli studenti. Ma è una «fama» immeritata. In realtà, sembra che questa materia abbia tutte le carte in regola per diventare una disciplina appassionante, in grado di aprire nuovi orizzonti a chi la studia o soltanto a chi le si avvicina. E' questa l'opinione di alcuni studiosi, che appunto per farla amare sono arrivati al punto di allestire un vero e proprio convegno, che in realtà diventa uno *show*. Questo convegno - spettacolo avrà dunque luogo da venerdì a domenica al Palazzetto dello Sport di Castel San Pietro ed avrà come titolo «Alla scoperta della matematica per una didattica (più) viva».

«In realtà — come spiega uno dei promotori, il prof. Bruno D'Amore, del Dipartimento di matematica dell'Università di Bologna — tutta la cittadina diventerà palcoscenico per questa rassegna che richiama centinaia di appassionati e studiosi da tutto il mondo, America compresa. Ma accanto a specialisti ci saranno anche giovanissimi scolari, che hanno scoperto la chiave per entrare nel mistero appassionante della matematica». Una matematica che, infatti, è alla radice della conoscenza del mondo, dall'astronomia alla pittura, dalla musica alla scienza.

«Abbiamo cominciato sette anni fa per una sfida — continua il prof. D'Amore, che è affiancato in questa presentazione dal prof. Giorgio Nicoletti, direttore del Dipartimento di matematica della nostra Università —. A Castel San Pietro ci dissero se eravamo in grado di allestire qualcosa che potesse avere lo stesso richiamo della «sagra della braciola». Abbiamo risposto sì, ed ecco questo convegno, che richiama a Castello migliaia di persone». Una rassegna, fra l'altro, assai poco onerosa, ricorda un assessore del Comune, perché viene a costare non più di venti milioni». E a dimostrazione di quanto l'arte assorba dalla matematica, nei tre giorni si terrà una mostra di Lucio Saffaro, artista spesso presente alla Biennale di Venezia. Poi ancora proiezioni di filmati, video, stands, videogiochi, soluzione di problemi, invenzioni. Una vera e propria «fiera della matematica».

[Lamberto Saporì]